

Dalla Segreteria Nazionale



Il vento della menzogna non può piegare la verità

Per tutti i colleghi, che hanno aderito all'azione giudiziaria intrapresa dal S.I.A.P., unico sindacato maggioritario, che sin dal principio si è battuto in tutte le sedi per la tutela dei 1318 idonei non vincitori. Ciò posto, corre l'obbligo di comunicare alcune precisazioni al fine di chiarire i punti salienti, sostanziali e procedurali della predetta azione giudiziaria.

Come anticipato dal Segretario Generale, durante le partecipate riunioni tenutesi a Milano, Napoli e Roma, richieste espressamente dai colleghi, con il ricorso al Tar Lazio – Roma, avverso la graduatoria stilata dal Ministero dell'Interno, sono state evidenziate le censure relative al mancato scorrimento della graduatoria in questione, alla irragionevolezza della seconda procedura concorsuale ed agli innumerevoli errori nelle batterie dei questionari che hanno determinato l'Amministrazione a rettificare la graduatoria in autotutela, solo per citare alcune delle eccezioni sottoposte al giudizio del competente Tar.

Con riguardo alla devoluzione dei posti si chiarisce che i 108 posti messi a concorso sono stati successivamente elevati a 291 in virtù dell'art. 24 quater del DPR 335/1982, più precisamente i posti non coperti dagli Assistenti Capo.

Con riguardo alla procedura, si evidenzia che la Legge TAR (art 21 della l. 1034/1971) stabilisce che i ricorsi giurisdizionali devono essere notificati alla controparte resistente entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento che si impugna (nel caso di specie, pertanto, la notifica del ricorso è stata effettuata in data 30 gennaio 2010 e quindi entro i sessanta giorni decorrenti dal 2 dicembre 2009 – data di pubblicazione della graduatoria impugnata).

Dopo tale adempimento, sempre la citata Legge prevede che il ricorso deve essere depositato, a pena di decadenza, con **la prova delle avvenute notifiche**, unitamente ai documenti che si offrono in produzione, nei trenta giorni successivi presso la competente cancelleria del Tar (nel nostro caso, il ricorso è stato depositato in data 24 febbraio 2010 e quindi entro i trenta giorni decorrenti dal 30 gennaio 2010).

Si precisa che il deposito del ricorso comporta la costituzione in giudizio del ricorrente e la pendenza del giudizio dinanzi al Tar.

Detto ciò si spera di essere stati esaurientemente chiari nelle sopra menzionate precisazioni, dissipando una volta per tutte i dubbi e gli interrogativi di molti e soprattutto di coloro i quali, in modo sibillino ma chiaramente "comprensibile" stanno cercando di strumentalizzare i colleghi, al solo scopo di infangare attraverso la semina della menzogna, i

S.I.A.P.

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Sindacato dei Poliziotti



“pretestuosi dubbi” sull’effettivo e concreto operato del SIAP per tutelare i colleghi, noi per lo meno ci proviamo, mentre altri sono immobili.

Infine, a seguito dell’iniziativa ministeriale, non ancora ufficializzata, di riconvocare i candidati per la sottoposizione ai nuovi quiz, molti colleghi ci hanno interpellato per chiederci se presentarsi o meno, a tal proposito, riteniamo opportuno suggerire di presentarsi, in quanto l’assenza potrebbe essere intesa dal Ministero come rinuncia alla procedura concorsuale.

Cogliamo l’occasione per comunicare che è già pronto il **secondo ricorso gratuito**, con il quale verrà impugnata la nuova graduatoria che sarà stilata, a seguito della somministrazione dei nuovi quiz, e della revisione dei titoli indicati nel foglio notizie compilato dagli uffici.

Si precisa che al ricorso regolarmente depositato il 24 febbraio, hanno effettuato la notifica 324 colleghi ricorrenti, una ottantina sono i colleghi ricorrenti, che notificheranno il secondo ricorso. Quindi circa la metà degli idonei non vincitori hanno aderito ai ricorsi gratuiti del S.I.A.P. offerti per la tutela anche in sede giurisdizionale, dei propri iscritti.

 **SIAP**
1318 V.Sov.

Roma, 5/03/2010

S.I.A.P.

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Sindacato dei Poliziotti



“pretestuosi dubbi” sull’effettivo e concreto operato del SIAP per tutelare i colleghi, noi per lo meno ci proviamo, mentre altri sono immobili.

Infine, a seguito dell’iniziativa ministeriale, non ancora ufficializzata, di riconvocare i candidati per la sottoposizione ai nuovi quiz, molti colleghi ci hanno interpellato per chiederci se presentarsi o meno, a tal proposito, riteniamo opportuno suggerire di presentarsi, in quanto l’assenza potrebbe essere intesa dal Ministero come rinuncia alla procedura concorsuale.

Cogliamo l’occasione per comunicare che è già pronto il **secondo ricorso gratuito**, con il quale verrà impugnata la nuova graduatoria che sarà stilata, a seguito della somministrazione dei nuovi quiz, e della revisione dei titoli indicati nel foglio notizie compilato dagli uffici.

Si precisa che al ricorso regolarmente depositato il 24 febbraio, hanno effettuato la notifica 324 colleghi ricorrenti, una ottantina sono i colleghi ricorrenti, che notificheranno il secondo ricorso. Quindi circa la metà degli idonei non vincitori hanno aderito ai ricorsi gratuiti del S.I.A.P. offerti per la tutela anche in sede giurisdizionale, dei propri iscritti.

 **SIAP**
1318 V.Sov.

Roma, 5/03/2010



Segreteria Nazionale

1318 Vice Sovrintendenti 10

Aggiornamenti sul ricorso al TAR

Prosegue l'azione giudiziaria del **ricorso** proposto dal S.I.A.P. a tutela dei 1318 colleghi idonei non vincitori al concorso per Vice Sovrintendente; lo Studio legale da noi delegato ci ha comunicato nella mattinata odierna che la Sezione Prima Ter del TAR Lazio Roma **ha fissato - per il giorno 25 marzo 2010 alle ore 8,45 - la Camera di Consiglio per la discussione della sospensiva** avversa allo scorrimento della graduatoria di merito del 2 dicembre 2009 nonché per l'annullamento del decreto di rettifica della medesima graduatoria, relativo al concorso interno per esami e titoli per 108 posti, successivamente elevati a 291 posti, per Vice Sovrintendenti della P.S. indetto dal Ministero dell'Interno.

DALLA PARTE GIUSTA

Roma, 11 marzo 2010

LOGOFF

22



SIAP

1318 V.Sov.

numero d el 25/03/2010

1318 idonei V. SOVRINTENDENTI: AGGIORNAMENTI SUL RICORSO AL TAR - 25/03/2010

IL NOSTRO STUDIO LEGALE CI HA COMUNICATO CHE LA ODIERNA CAMERA DI CONSIGLIO DINANZI AL TAR LAZIO - ROMA Sez. I Ter, PER LA TRATTAZIONE DELLA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DELLA IMPUGNATA GRADUATORIA DI MERITO DEL 2/12/2009, STANTE IL DECRETO DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DELLA MEDESIMA GRADUATORIA EMESSE IN VIA DI AUTOTUTELA DAL MINISTERO DELL'INTERNO IN DATA 8/2/2010, E' STATA RINVIATA A DATA DA DESTINARSI IN ATTESA DELLE PROSSIME DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE RESISTENTE.

COME DI CONSUETO, SARA' NOSTRA CURA INFORMARE TEMPESTIVAMENTE I COLLEGHI INTERESSATI.

Allegati

LOGOFF



Dalla Segreteria Nazionale

Lo stato delle nostre iniziative a tutela dei 1318 Vice Sovrintendenti

12

L'ormai tristemente noto concorso a 108 posti per vice sovrintendenti per titoli ed esami, successivamente elevati a 291, è ormai una querelle senza fine, che sta trascinando i colleghi in una lunga spirale di incertezza e legittimo disagio.

L'azione e la posizione del S.I.A.P. come è noto è stata, da subito, chiara ed immediata, anche a dispetto di quanto altri sindacati andavano dicendo. Dopo il confronto ufficiale con l'Amministrazione, da noi formalmente richiesto al Signor Capo della Polizia per cercare di trovare una soluzione idonea a sanare quanto si era verificato, l'esito e le relative posizioni sindacali emerse da quel confronto sono di dominio pubblico, per cui riteniamo inutile soffermarci. Il S.I.A.P. preso atto delle posizioni delle altre oo.ss. e delle decisioni assunte dall'Amministrazione, ha fatto l'unica cosa che si poteva fare, presentare il ricorso riservato ai nostri iscritti, al TAR Lazio (al quale hanno aderito 500 colleghi circa, tra il primo ed il secondo ricorso) per chiedere la " **... declaratoria dello scorrimento della graduatoria di merito del 2 dicembre 2009 nonché per l'annullamento del decreto di rettifica della medesima graduatoria di merito**".

Come noto, i tempi della giustizia amministrativa sono gestiti dai competenti organi e non dal Sindacato; il 1° ricorso pendente presso il TAR Lazio è stato notificato dai ricorrenti che hanno inteso aderire, alla controparte resistente ossia all'Amministrazione dell'Interno il giorno 30 gennaio 2010 così come richiesto dalla Legge, la quale agendo in autotutela il giorno 8 febbraio 2010 sospese i termini e l'efficacia della già rettificata graduatoria del 01. dicembre 2009; tale atto amministrativo ha di fatto inibito la possibilità che il Giudice Amministrativo da noi adito si esprimesse sulla nostra richiesta di sospensiva.

Come abbiamo reiteratamente preannunciato nei nostri comunicati ed in tempi non sospetti, quando l'Amministrazione a seguito della diversità di posizione dei sindacati, assunse la decisione di convocare i 1020 colleghi per la reiterazione della prova attraverso la somministrazione dei c.d. miniquiz che erano risultati errati alla prova d'esame originaria, il problema di certo non si sarebbe risolto così facilmente. Noi segnalammo subito che la problematica emersa non poteva essere gestita attraverso quel tipo di scelta, la reiterazione della prova dei mini quiz, non avrebbe sanato la problematica relativa alla mancata o corretta valutazione dei titoli a secondo dei casi, che non è stata risolta come da noi richiesto nel corso del confronto con l'Amministrazione. Questa è una delle ragioni tra le tante per cui il S.I.A.P. ha rivendicato sin dal primo momento lo scorrimento della gra-



graduatoria degli idonei considerato che le vacanze di organico nel ruolo sono più che sufficienti; questa era e resta l'unica strada percorribile per un concorso nato male e che sta finendo peggio, il S.I.A.P. guarda con fiducia alle decisioni che dovrà assumere la giustizia amministrativa da noi adita per tutelare i colleghi.

La situazione ad oggi è la seguente: il primo ricorso presentato è pendente innanzi al TAR Lazio e sta seguendo il suo naturale iter procedurale, ciò posto il nostro Studio Legale sta strutturando un secondo ricorso con richiesta di sospensiva, che impugna il decreto di rettifica della graduatoria di merito a seguito della reiterazione della prova scritta (mini quiz), pubblicata il 7 maggio u.s. - sul Bollettino Ufficiale del Personale, detto ricorso sarà presentato a breve e solo dopo aver eseguito le notifiche richieste dalla legge alla controparte.

Alla luce di quanto brevemente ricordato ed in considerazione degli impegni di tutela da noi assunti ed a cui non intendiamo derogare, segnaliamo che non si possono percorrere strade diverse da quella del ricorso al TAR, solo questo ci consente di fare la legge rispetto a quanto sin'ora accaduto.

Resta irrisolta, nonostante le istanze da noi fatte presentare ai colleghi la problematica legata alla mancata valutazione di alcuni titoli, ma questa tematica ha carattere esclusivo e personale, si differenzia da caso a caso e non può certamente essere gestita nell'ambito di un ricorso c.d. "collettivo" in cui sono accomunate le problematiche che interessano tutti.

 **SIAP**
1318 V.Sov.



Dalla Segreteria Nazionale

13

Ancora notizie sul ricorso riservato ai Vice Sovrintendenti

 **SIAP**
1318 V.Sov.

Riteniamo utile informare che i nostri legali stanno terminando il vaglio delle singole posizioni della graduatoria del 7 maggio u.s. riformulata a seguito dell'esito della somministrazione dei miniquiz. Ciò posto e considerato che molti altri colleghi hanno deciso di aderire ai ricorsi da noi proposti - unico strumento per tutelare le legittime aspirazioni e diritti degli idonei non vincitori - **anticipiamo che entro la prima decade del mese di giugno sarà notificato all'Amministrazione la presentazione del secondo ricorso**, considerato che, com'è noto, alcuni dei criteri con cui è stata formulata la graduatoria sono variati, così come

sono variate le posizioni di alcuni idonei vincitori e degli idonei non vincitori.

È appena il caso di sottolineare che la decisione dell'Amministrazione di avviare al corso gli idonei vincitori non influenza né inibisce il contenzioso a tutela degli idonei non vincitori aperto dinanzi al Tar Lazio con i ricorsi da noi proposti. Notizie diverse da queste, non abbiamo remore ad affermarlo, al momento sono palesemente infondate e prive di collegamento con la realtà dei fatti.

In allegato a questo comunicato che segue quello del 14 maggio u.s. , troverete la cronologia storica di tutte le informazioni che il S.I.A.P. ha con puntualità fornito - attraverso il nostro sito web le mail e comunicati sui posti di lavoro - a tutti i colleghi che si sono trovati a vivere una problematica particolarmente complessa anche alla luce della diversa posizione dei sindacati nell'approccio a risolvere questa tematica, che secondo noi, poteva trovare diversa soluzione.

Com'è noto il S.I.A.P. riteneva e ritiene, come sostenuto con determinazione nella riunione del 17 febbraio u.s. in cui chiedemmo un atto di buon senso all'Amministrazione con lo scorrimento automatico della graduatoria degli idonei non vincitori, considerate le migliaia di vacanze nel ruolo sovrintendenti, una soluzione più immediata era praticabile.

Appena i legali avranno terminato il loro lavoro, sarà presentato il secondo ricorso e così come abbiamo fatto con il primo, renderemo pubblico il numero di R.G. di deposito al competente Tar Lazio

S.I.A.P.

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Sindacato dei Poliziotti



Dalla Segreteria Nazionale

Avviate le Notifiche all'Amministrazione per il deposito del secondo ricorso

14

 **SIAP**
1318 V.Sov.

Così come anticipammo nel comunicato del 27 maggio u.s. accolti gli ultimi ritardatari, oggi è stato avviato l'iter per le notifiche all'Amministrazione necessarie per la **presentazione e il deposito al TAR del secondo ricorso**, considerato che, com'è noto, alcuni dei criteri con cui è stata formulata l'ultima graduatoria sono stati modificati, così come sono variate le posizioni di alcuni idonei vincitori e degli idonei non vincitori.

Ci teniamo a precisare che la **decisione dell'Amministrazione di avviare al corso gli idonei vincitori non influenza né inibisce il contenzioso a tutela degli i-**

donei non vincitori aperto dinanzi al Tar Lazio con i ricorsi da noi proposti, sia il primo sia questa seconda tranche di ricorrenti che, seppur strettamente connesso al primo, ha caratteristiche e tempi propri.

Ci teniamo a sottolineare che, per il S.I.A.P. la complessa problematica relativa al concorso per i vice sovrintendenti **poteva trovare diversa soluzione**; quando chiedemmo un atto di buon senso all'Amministrazione con lo scorrimento automatico della graduatoria degli idonei non vincitori, considerate le migliaia di vacanze nel ruolo sovrintendenti, se non fossimo stati, così soli come ci hanno scritto molti colleghi iscritti e non iscritti "... **purtroppo immotivatamente solitari, per una soluzione sicuramente non solo per noi idonei vincitori, ma anche in favore dell'amministrazione ...**", probabilmente oggi parleremmo d'altro. Purtroppo alla luce dei tagli proposti dalla Finanziaria che ha tagliato anche le risorse risparmiate e disponibili per il riordino pari a 770 ml di € - unica occasione per sanare le iniquità legate agli avanzamenti di carriera e agli errori di gestione dei concorsi interni riservati alla base, la via del contenzioso amministrativo è l'unica strada perseguibile.

Come di consueto, in virtù della trasparenza che contraddistingue l'azione del S.I.A.P. - renderemo noto il numero RG del TAR Lazio appena l'iter delle notifiche sarà concluso.

IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI

DALLA PARTE

GIUSTA

S.I.A.P.

**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Sindacato dei Poliziotti**



Dalla Segreteria Nazionale

RICORSI

Fissata per il giorno 8 luglio la discussione per la sospensiva

15

Prosegue l'azione giudiziaria a tutela dei colleghi **idonei non vincitori** al concorso per vice sovrintendente, per l'impugnativa del decreto di rettifica alla graduatoria di merito del 7 maggio 2010 è stato depositato il secondo ricorso presso il TAR Lazio con numero R.G. 5703/10, nel frattempo il TAR ha fissato la camera di consiglio relativa al primo ricorso della c.d. prima tranche dei due ricorsi promossi da I S.I.A.P. a tutela dei propri iscritti.

In estrema sintesi, la discussione della sospensiva, mira ad ottenere lo scorrimento della graduatoria per gli idonei non vincitori, già fissata con la camera di consiglio del 25 marzo u.s. dinanzi al TAR Lazio - Roma, discussione che fu bloccata e rinviata dalle iniziative assunte in via di autotutela dell'Amministrazione.

In seguito alla pubblicazione della terza e ultima graduatoria di merito del 7 maggio u.s., il nostro studio legale ha badato a riattivare la procedura giudiziaria che fu sospesa, con la presentazione di motivazioni aggiuntive avverso la nuova e terza graduatoria, e al deposito dell'istanza di prelievo affinché fosse fissata la nuova camera di consiglio presso il TAR Lazio per la discussione della sospensiva di cui trattasi.

Tale camera di consiglio è stata fissata appunto per il giorno 8 luglio p.v.

Per i colleghi che hanno aderito al secondo ricorso, sempre avverso alla procedura del concorso in questione la camera di consiglio non è stata al momento fissata, pertanto sarà nostra cura notificarVi tempestivamente sul proseguo di tale iniziativa giudiziaria, che **verrà comunque, riunita al primo ricorso** durante la trattazione dell'8 luglio p.v. -

Roma, 29 giugno 2010



Dalla Segreteria Nazionale

16

Lettera aperta a tutti gli idonei non vincitori - concorsi Vice Sovrintendente

Cari colleghi,

prosegue con costanza e a tutto campo l'impegno del S.I.A.P. per la tutela dei colleghi idonei non vincitori nei concorsi interni. In tempi non sospetti, quando da qualche sindacato vittima della propria noncuranza e cecità di visione, frutto di un lento ma inesorabile declino, fummo tacciati di sciaccallaggio sindacale - solo perché sostenevamo e sosteniamo la necessità che si proceda allo scorrimento delle graduatorie degli idonei, necessario, anche per sopperire alle macroscopiche vacanze di organico della qualifica e del ruolo.

La nostra battaglia di apertura di carriera dalla base è antica fa parte del nostro dna, nostro il diritto di primogenitura su questo argomento, quindi, naturale per il S.I.A.P. tutelare tutti i colleghi idonei non vincitori del concorso interno a 108 posti, poi elevati a 291 (ma la medesima argomentazione è fattibile per i concorsi interni successivi) che hanno subito a nostro avviso, oltre la farraginosità del sistema concorsuale - rivelatosi inadeguato - anche una serie impressionante di errori e superficialità burocratiche. Abbiamo ritenuto giusto e necessario, tutelare e venire incontro alle aspettative di progressione di carriera dei colleghi, anche attraverso l'azione legale, la quale è stata orientata con il fine ultimo di ottenere appunto, lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori. I quali, possono contribuire a sopperire anche se solo parzialmente, alle diverse migliaia di vacanze nel ruolo dei sovrintendenti, numeri che l'amministrazione a fatica ci ha fornito, come noto, e questo certamente, non danneggia altri colleghi che vantano, o maturano il diritto a partecipare alla stessa tipologia di concorso, contrariamente a quanto artatamente lasciato credere.

Come ben sapete l'iter procedurale della giustizia amministrativa alla quale ci siamo appellati, ha opposto una insolita formale resistenza che, oggettivamente, è sembrata una forzatura. Secondo il TAR un presunto difetto di notifica rispetto all'indirizzo dei contro interessati, dal loro punto di vista, di fatto, gli ha consentito di evitare la discussione nel merito della problematica da noi eccepita.

Ma non ci siamo arresi, caparbiamente convinti della bontà della nostra rivendicazione, come vi è noto è in via di definizione la presentazione del ricorso al Consiglio di Stato. Siamo profondamente convinti, di essere nel giusto, confortati tra l'altro dal parere di autorevoli esperti e dalla giurisprudenza.

Ed è proprio in questo alveo che si colloca l'azione della buona politica, in più occasioni pungolata e sollecitata dal S.I.A.P. che, attraverso tutti i propri canali di relazione, patrimonio del nostro sindacato, ha segnalato le gravi incongruenze dei concorsi interni, e non solo. In un Paese che soffre di una nefasta congiuntura economica, è impensabile lo sperpero di denaro pubblico per indire nuovi concorsi anche in quei casi ove esiste una graduatoria di idonei, i quali hanno regolarmente superato una prova concorsuale.

In questo quadro, sinteticamente tracciato, si muove l'iniziativa bipartisan in Parlamento concretizzatasi nei progetti di legge AC 4116 a firma dell'On. Cesare Damiano già Ministro del Lavoro dell'On. Pietro Fassino ed altri del PD, e l'A.C. 4366 dell'On. Giuliano Cazzola esperto di diritto del lavoro e sindacale ed altri del PDL, ma anche quelle di altri gruppi. Il S.I.A.P. sensibile e attento alle istanze della base, ha ritenuto di approfondire, avendo letto nelle intenzioni dei relatori delle propo-

S.I.A.P.

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Sindacato dei Poliziotti



ste di legge dei due diversi schieramenti politici ma, nella sostanza, omologhe, la volontà di intervenire sulla razionalizzazione la spesa pubblica, anche attraverso il superamento del blocco del *turn over* per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni e per la chiamata (assunzione) dei vincitori e degli idonei nei concorsi indetti dalle stesse, che ad oggi risultano sospese, ivi comprese le Forze di Polizia. È appunto una volontà trasversale, acclarata tra l'altro da una chiara ed inequivocabile disposizione della Funzione Pubblica, la quale con la nota del 22/06/2011 ha disposto la rilevazione ed il monitoraggio di tutte le amministrazioni, in merito alle graduatorie concorsuali vigenti ed il numero dei **vincitori e/o idonei**, per fornire ogni elemento utile alla XI^o Commissione della Camera dei Deputati che " ... sta approfondendo la tematica dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali da parte delle pubbliche amministrazioni".

Per parte nostra, abbiamo già chiesto di essere formalmente auditi dalla Commissione in parola, oltre che dal Gruppo di Lavoro Ristretto incaricato, per meglio approfondire la tematica e sostenere le nostre e le vostre ragioni. Superfluo sottolineare quanto stia a cuore a tutte le segreterie del S.I.A.P. a tutti i livelli continuare a sostenere le tesi che, oggi trova ampio eco anche a livello politico parlamentare, contrariamente da quello che hanno pensato e pensano altre sigle sindacali. Il nostro Segretario Generale ha già contattato, ottenendo ampia e condivisa disponibilità per un confronto (siamo in attesa della data) l'on.le Cesare Damiano relatore del progetto di legge 4116, a cui parteciperà il presidente del Forum Sicurezza del PD on.le Emanuele Fiano che segue le nostre problematiche, sarà cura della Segreteria Nazionale consentire la partecipazione di una congrua delegazione di colleghi idonei non vincitori, la cui composizione sarà selezionata per il tramite delle nostre Segreterie Provinciali e Regionali, tenendo presente le diverse aree geografiche di provenienza, e resa pubblica sul nostro sito www.siap-polizia.org per meglio ampliare la circolarità delle notizie e la trasparenza dell'azione. Inoltre ci siamo già attivati per entrare in contatto anche l'on.le Cazzola, estensore del progetto di legge 4366, e fissare lo stesso tipo di incontro se ci offrirà la sua disponibilità.

Alla luce del nostro concreto e trasparente impegno, chiediamo senza alcuna remora a tutti i colleghi che vivono il problema di **sostenere l'azione del S.I.A.P. concretamente**, non deve e non può essere, solo la nostra solitaria battaglia, la quale può essere vinta, ma serve il contributo e **il sostegno di tutti e non solo di alcuni, il consenso e non solo la ragione fa la differenza** in questi casi. Seguitiamo a non comprendere l'indifferenza di quanti, tra i noti sindacati, ci hanno osteggiato opponendo veti e critiche, tanto fumose ed astiose quanto prive di fondamento, considerato che, la loro posizione contrasta con la richiesta di legittima tutela invocata non solo dai colleghi, ma con la realtà politico/istituzionale del paese, come i fatti, documenti ufficiali alla mano stanno dimostrando.

Se mille miglia cominciano con un passo, noi cerchiamo di non rimanere indietro nella tutela dei poliziotti iscritti e non, come la nostra coerente azione dimostra.

La Segreteria Nazionale



Dalla Segreteria Nazionale

(17)

IL S.I.A.P. INCONTRA L'ON. CESARE DAMIANO e CREA LE CONDIZIONI PER OTTENERE UN EMENDAMENTO RELATIVO ALLO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEI CONCORSI INTERNI PER VICE SOVRINTENDENTI.

Il 25.07.2011 la delegazione del SIAP guidata dal Segretario Generale Giuseppe TIANI, e composta dal Segretario Nazionale MARTELLI e da una decina di colleghi provenienti da tutta Italia, degli idonei non vincitori al concorso a 108 posti per Vice Sovrintendenti in seguito elevato a 291, è stata ricevuta presso la Camera dei Deputati dall'On. Emanuele FIANO Presidente del Forum Sicurezza, e dall'On. Cesare DAMIANO, esponente del PD in Commissione Lavoro e già Ministro del Lavoro nel Governo Prodi.



Nel corso dell'incontro svoltosi in un clima costruttivo e cordiale, dopo una breve premessa del Segretario Generale, è stata illustrata direttamente dagli interessati che vivono la problematica, l'ormai nota situazione degli idonei non vincitori, problematica che si origina con il noto concorso dei 108 posti. Dal confronto sono chiaramente emersi non solo lo spreco di denaro pubblico e l'inefficienza degli uffici preposti all'organizzazione dei concorsi, ma soprattutto la pochissima considerazione che si ha in merito alla valorizzazione delle risorse umane. Infatti, appare inspiegabile come oltre mille poliziotti professionalmente preparati, i quali potrebbero attenuare le incolmabili vacanze di organico nel ruolo, non siano utilizzate, poiché il costo è pari a zero.

I Deputati si sono molto meravigliati del quadro descritto e, in linea con la politica di razionalizzazione della finanza pubblica hanno condiviso e accolto: **la proposta del S.I.A.P. di presentare e inserire nell'atto camera 4116 o al successivo iter parlamentare prima dell'approvazione della legge, un emendamento riguardante lo scorrimento di tutte le graduatorie relative anche ai concorsi interni nella Polizia di Stato e la validità delle stesse sino 2014**, partendo appunto da quelle concernenti i concorsi per Vice Sovrintendente. Ciò è necessario per la grande vacanza di organico nel ruolo e nelle qualifiche, in continuo aumento a causa dei pensionamenti, a fronte di un turn over di personale insufficiente.

La battaglia del S.I.A.P. in favore dei colleghi vincitori non idonei al concorso in argomento continua caparbiamente contro il muro di gomma dell'Amministrazione e di sindacati autoreferenti, che, non riescono più a interpretare e farsi carico dei problemi veri del personale. L'On. Cesare Damiano nel congedarsi da noi, comunicava che, in autunno potremmo essere convocati ufficialmente dalla Commissione Lavoro della Camera, per un'audizione ufficiale come dal S.I.A.P. richiesto. A PRESTO CON LE ALTRE NEWS.